

Lettera del Papa ai genitori di Lorenzo «Bravi, non mollate»

Beatrice e Andrea Pellegrini hanno dato vita a un'associazione nata dopo la morte del figlio «Che emozione, gli avevamo scritto 5 mesi fa»

MARINA AIANI

Hanno appena ricevuto una lettera da Papa Francesco che li esorta a proseguire nei progetti dell'associazione "Con Lorenzo per mano" a favore dei bambini malati di tumore. L'emozione per le parole del Pontefice è tutt'altro che di Beatrice ed Andrea Pellegrini che nel 2013 ad Albate hanno fondato la onlus in memoria del figlio Lorenzo, scomparso a tre anni nel 2012 dopo un anno e mezzo di battaglia contro una neoplasia cerebrale maligna.

La onlus, creata dai genitori con parenti ed amici, opera per sostenere la ricerca e la cura nel campo dei tumori infantili e raccoglie fondi per il reparto di Pediatria dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano.

La missiva

«La lettera è stata una grande sorpresa per noi, avevamo scritto al Papa nel settembre scorso per raccontare quello che ci è accaduto e per spiegare i progetti dell'associazione - raccontano i genitori -

ma quando abbiamo ritirato la busta dalla cassetta delle lettere non potevamo immaginare che ci avesse risposto per davvero».

E Beatrice aggiunge: «Ho subito notato che la lettera era indirizzata a entrambi, ho pensato che fosse un po' insolito e che forse era qualcuno che ci conosceva bene». A sorpresa è Papa Francesco. E il

«Con Lorenzo per mano» aiuta i bambini malati

tono della lettera è talmente intimo e ricco di dettagli da far supporre che il Pontefice debba aver letto la missiva della famiglia Pellegrini dalla prima all'ultima riga prima di rispondere.

Nella lettera, datata 2 gennaio e spedita dalla segreteria di Stato

del Vaticano, c'è un messaggio indimenticabile. Il Pontefice ricorda Lorenzo, impartisce una benedizione e si estende a tutte le persone care ed esorta tutti i volontari della onlus a proseguire nelle attività. «Si legge che il Papa ha apprezzato i sentimenti di venerazione che hanno ispirato il fiducioso gesto - spiega Andrea - ed esorta a rinnovare con coraggio la fede nella Resurrezione e a prose-

guire nelle lodevoli iniziative del sodalizio a beneficio di bambini provati dalla malattia».

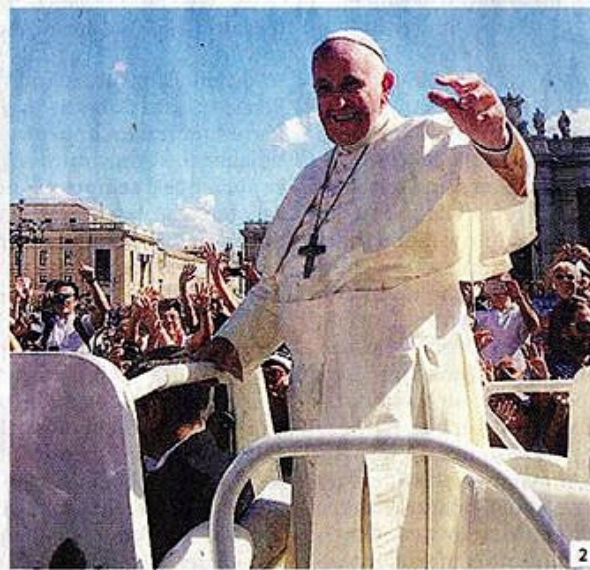
I progetti

La lettera è una sorpresa che fa da coronamento all'esperienza indimenticabile della primavera scorsa quando, nel corso di un'udienza generale a Roma, la famiglia Pellegrini ha potuto parlare con il Papa e donargli una maglietta dell'associazione. La onlus taglierà il traguardo del secondo anno di attività solo ad aprile, ma riesce già a sostenere importanti progetti.

Tra questi ci sono l'avvio di un nuovo protocollo di ricerca europeo della Siop per il trattamento e la cura dell'ependimoma, tumore cerebrale maligno e il supporto a "CasAmica" che ospita bambini e ragazzi malati con i loro familiari in cura all'Istituto nazionale tumori a Milano. Dal 2013 la sagoma della mano di Lorenzo, l'impronta indelebile che il piccolo ha lasciato nei cuori di chi lo ha conosciuto, è diventata anche simbolo della onlus che vuole dare una mano a tutti i bambini che si ammalano di tumore affinché possano sconfiggere la malattia. Ora è come se anche il Papa avesse teso la sua. ■



1



2

Una busta dal Vaticano

1. Fondatori e volontari dell'associazione "Con Lorenzo per mano" di Albate
2. Papa Francesco in piazza San Pietro